

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

COMPARTO MINISTERI - PERSONALE DELLE AREE
CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA DI SEDE

Il giorno 23 marzo 2016 alle ore 15.00 in Roma presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Capo del Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali Dott.ssa Sabrina Bono, la delegazione di parte sindacale composta – ai sensi dell'art.10, comma 2, del CCNL 1998/2001- dalla Rappresentanza Sindacale Unitaria n.2 e le Organizzazioni sindacali di categoria territoriali, legittimate alla contrattazione integrativa di sede per il personale delle aree funzionali del Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali,

VISTO l'art. 5, comma 2 lettera e) ter, del decreto legislativo 123/2011;

VISTA la nota MEF/UCB prot.3525 dell' 11/3/2016, con la quale l'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, comunica che, a seguito all'esito positivo del controllo, ha provveduto ad apporre il visto nr.275 dell'11/3/2016 all'ipotesi del CCI di sede nr.1/2016 riguardante: **“criteri e modalità di utilizzazione delle risorse stabilite dal CCNI n. 1/2015 (FUA 2014), destinata alla contrattazione di sede per la retribuzione di produttività del personale delle aree in servizio nel Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali”**.

Le parti procedono alla definitiva sottoscrizione della predetta ipotesi di C.C.I. di sede n. 1 del 29 febbraio 2016.

Per l'Amministrazione

Il Capo Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali
 dr.ssa Sabrina Bono Sabrina Bono

Il Direttore generale per le risorse umane e finanziarie
 Dr. Jacopo Greco Jacopo Greco

<i>Organizzazioni sindacali territoriali di categoria</i>	<i>Rappresentanza Sindacale Unitaria n. 2</i>
FP CGIL <u>A. Bono</u>	AMELOTTI ERCOLE <u>Bede Felletti</u>
CISL FPS <u>A. Bono</u>	BATTAGLIA CLAUDIO <u>A. Bono</u>
UIL PA <u>A. Bono</u>	BOCCUNI ANGELO <u>A. Bono</u>
CONF.SAL- UNSA <u>A. Bono</u>	DASCOLA SABRINA _____
FLP(ora FILP) _____	MELCHIONNA ALESSANDRO _____
USB.P.I. _____	PALMENTIERI DANIELA <u>A. Bono</u>
FED UGL-INTESA FP _____	PEDONE PAOLO <u>Tab. Vahr</u>
	SPARANO ARMANDO <u>A. Bono</u>
	TULLI PAOLO _____

COMPARTO MINISTERI - PERSONALE DELLE AREE
CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA DI SEDE

Contratto di sede n° 1/2016

Premesso che

1. Il C.C.N.I. n. 1/2015, del 23 dicembre 2015, definisce i criteri e le modalità di utilizzazione del Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2014. In particolare, l'art. 5, comma 4 ha quantificato le risorse finanziarie da destinare alle contrattazioni di sede con le RR.SS.UU. e le OO.SS. territoriali e definito i criteri di ripartizione di detta somma tra i Dipartimenti e gli Uffici scolastici regionali.

2. Il presente contratto di sede, riguardante il personale delle aree, del comparto Ministeri, in servizio negli uffici del Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, definisce i criteri e le modalità per la gestione delle risorse finanziarie afferenti al Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2014, destinate alla contrattazione di sede dal citato art. 5, comma 4, del CCNI n. 1/2015.

3. Per l'individuazione dei destinatari dei compensi oggetto del presente accordo, si rinvia a quanto previsto dall'art.1 e dall'art.5 del suddetto CCNI n. 1/2015.

Tanto premesso, le parti convengono quanto segue:

Art. 1

Disponibilità finanziaria

1. Il CCNI n. 1/2015, allegato C (colonne K e W), destina alla contrattazione di sede del Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, risorse finanziarie pari a complessivi € 699.706,54 (lordo dipendente: € 527.285,00).

2. Quota parte della risorsa complessiva, colonna Y del citato allegato C, pari ad € 158.185,50 lordo dipendente, è destinata alla produttività collettiva.

3. La quota parte residuale, colonna Z del citato allegato C, pari ad € 369.099,50 lordo dipendente, è destinata alla produttività individuale.

Art. 2

Retribuzione di produttività collettiva

1. La risorsa finanziaria di cui al precedente art. 1, c. 2 di € 158.185,50 lordo dipendente, è destinata alla retribuzione della produttività collettiva, connessa al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'amministrazione, di cui alla "Relazione sulla performance 2014" citata nelle premesse del CCNI n. 1/2015. A ciascun destinatario del presente accordo di sede, come individuato ai sensi dei richiamati articoli 1 e 5 del CCNI n. 1/2015, è attribuito il compenso relativo alla produttività collettiva sulla base della quota media pro-capite (€ 402,51 lordo

dipendente), calcolata per 12 mesi, e del servizio prestato nel corso dell'anno di riferimento al netto dei seguenti periodi di assenza:

- a) periodo per cessazione dal servizio a qualsiasi titolo;
- b) periodo precedente all'assunzione in ruolo nel corso dell'anno 2014;
- c) periodo precedente al provvedimento di comando in entrata nel corso dell'anno 2014. In tale fattispecie rientra anche, e non va, pertanto considerato, il periodo di servizio reso presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dal personale che cessa dal relativo comando nel corso dell'anno 2014 ed è assegnato ad altro Ufficio del Ministero;
- d) periodo successivo al provvedimento di comando in uscita nel corso dell'anno 2014. In tale fattispecie rientra anche, e non va, pertanto considerato, il periodo di servizio reso presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dal personale assegnato a detti Uffici con relativo provvedimento di comando nel corso dell'anno 2014;
- e) periodo di assenza per aspettativa senza assegni;
- f) periodo di congedo continuativo o frazionato di cui al d.lgs 26 marzo 2001, n. 151, art. 42, comma 5.

2. È altresì destinatario dei compensi connessi alla produttività collettiva, secondo la modalità di calcolo di cui al precedente comma 1, il personale che nel corso dell'anno 2014 è cessato a qualsiasi titolo dal servizio o è stato:

- a) trasferito o temporaneamente assegnato ad altra Amministrazione;
- b) trasferito o temporaneamente assegnato da altre Amministrazioni del comparto Ministeri;
- c) trasferito agli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro o proveniente dagli stessi.

3. La risorsa che dovesse residuare successivamente al calcolo previsto dal precedente comma 1 è attribuita ai medesimi destinatari, per le medesime finalità, sulla base del peso percentuale discendente dal servizio prestato, così come individuato con esclusione delle fattispecie di cui alle precedenti lettere da a) a f) del medesimo comma 1.

4. Il compenso attribuito con il presente articolo è indipendente da quello individuato nel successivo art. 3.

5. I dirigenti responsabili comunicano alla Direzione generale per le risorse umane e finanziarie l'elenco dei beneficiari del compenso di cui al presente articolo, specificando i mesi/giorni di servizio, al netto dei periodi di assenza di cui alle lettere da a) a f) del precedente comma 1, nonché le altre notizie necessarie all'attribuzione dei compensi, le quali costituiscono oggetto di apposita circolare esplicativa della Direzione medesima.

6. La Direzione generale per le risorse umane e finanziarie provvede, nell'ambito della procedura NoiPA (del Ministero dell'economia e delle finanze) cd. "cedolino unico", all'ordinazione del pagamento del compenso spettante a ciascun beneficiario ai sensi del presente articolo.

Art. 3

Retribuzione della produttività individuale

1. La risorsa finanziaria di cui al precedente art. 1, c. 3, di € 369.099,50 lordo dipendente; è destinata alla retribuzione della produttività individuale del personale delle aree in servizio negli uffici del Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

2. È destinatario dei compensi connessi alla produttività individuale il personale che nel corso dell'anno 2014 è cessato a qualsiasi titolo dal servizio o è stato:

- a) trasferito o temporaneamente assegnato ad altra Amministrazione;
- b) trasferito o temporaneamente assegnato da altre Amministrazioni del comparto Ministeri;
- c) trasferito agli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro o proveniente dagli stessi.

3. Ai fini dell'attribuzione del compenso per la produttività individuale, la valutazione è effettuata, per ciascun dipendente destinatario della medesima, secondo i criteri ed i coefficienti di cui all'allegato 1 che è parte integrante del presente accordo e che consentono la differenziazione della valutazione medesima.

4. Il coefficiente finale totale attribuito a ciascun dipendente deve obbligatoriamente essere compreso tra 1,00 e 3,00.

5. Ai sensi dell'art. 5, c. 5 del CCNI n.1/2015 l'entità della retribuzione di produttività individuale è individuata, per ciascun destinatario, con le seguenti modalità:

a) è attribuito a ciascun dipendente il coefficiente totale (**cd**), di cui al d.m. 10 febbraio 2015, n. 90, che viene fissato in un "range" compreso tra 1,00 e 3,00;

b) la sommatoria dei coefficienti totali (Σ **cd**), attribuiti a ciascun dipendente, costituisce il "divisore" della risorsa finanziaria (**Rf**) disponibile;

c) per un periodo di servizio uguale o superiore a 6 mesi, l'importo individuale (**imp**) risulta dal seguente calcolo:

$$\text{imp} = \frac{Rf}{\sum cd} \times cd$$

cioè:

Il singolo importo per ciascun dipendente è uguale alla risorsa finanziaria disponibile per ciascun Ufficio, divisa per la somma dei coefficienti attribuiti e moltiplicata per il singolo coefficiente del dipendente.

d) per un periodo di servizio inferiore a 6 mesi, l'importo individuale (**imp**) risulta dal seguente calcolo:

$$\text{imp} = \frac{Rf}{\sum cd} \times cd : 12 \times \text{mesiservizio}$$

cioè:

Il singolo importo per ciascun dipendente è uguale alla risorsa finanziaria disponibile per ciascun Ufficio, divisa per la somma dei coefficienti attribuiti, moltiplicata per il singolo coefficiente del dipendente, divisa per 12 mesi e moltiplicata per i mesi di servizio

e) le quote parte non attribuite ai dipendenti in servizio per un periodo inferiore a 6 mesi vengono redistribuite, con la medesima modalità illustrata nella precedente lettera c), ai dipendenti in servizio per un periodo uguale o maggiore a 6 mesi, in aggiunta alle quote individuali calcolate in base alla medesima lettera c)

6. Ai fini della determinazione della risorsa finanziaria (nella formula soprastante = **Rf**) si considera l'importo medio pro-capite pari ad € 939,18 lordo dipendente moltiplicato per il numero complessivo dei destinatari. Detto importo è ottenuto dividendo la risorsa finanziaria, destinata alla retribuzione della produttività individuale, pari ad € 369.099,50 lordo dipendente, di cui al comma 3 del precedente articolo 1, per il numero totale delle unità afferenti al Dipartimento della programmazione ministeriale e la gestione delle risorse umane finanziarie e strumentali, pari a 393 unità. In sintesi:

$$\text{media pro-capite lordo dipendente} = € 369.099,50 : 393 = € 939,18.$$

7. La risorsa complessiva destinata alla presente contrattazione di sede viene ripartita tra gli Uffici DPCM n.98/2014 di cui alla seguente tabella sulla base del personale in servizio negli Uffici al 31/12/2014, ovvero cessato a qualsiasi titolo nel corso dell'anno 2014.

Ufficio DPCM n.98/2014	Ufficio 31/12/2014	unità personale	riparto retribuzione produttività individuale
STAFF DIP. PROGRAMMAZIONE	STAFF DIP. PROGRAMMAZIONE	24	€ 22.540,00
DGEFID	EX DG AFFARI INTERNAZIONALI	37	€ 34.751,00
DGRUF	EX DG RISORSE UMANE	204	€ 191.593,00
DGRUF	DG POL. FIN. E BILANCIO	34	€ 31.932,00
DGCASIS	EX D.G. STUDI, STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	94	€ 88.283,00
Totale		393	€ 369.099,00

8. Gli Uffici DPCM n.98/2014 di cui alla precedente tabella, ripartiscono la risorsa finanziaria tra le articolazioni delle ex Direzioni generali al 31/12/2014, sulla base della media pro-capite lordo dipendente e del numero dei dipendenti afferenti a tali articolazioni.

9. All'esito della ripartizione, la risorsa destinata alla produttività individuale, come attribuita a ciascuna articolazione delle ex Direzioni generali al 31/12/2014, rappresenta il dato (Rf) da impiegare per l'applicazione delle formule di cui al comma 4 del presente articolo.

Art. 4

Modalità di attribuzione della retribuzione della produttività individuale

1. I dirigenti dell'Ufficio di livello dirigenziale generale e non provvedono, con propria valutazione, all'attribuzione del coefficiente complessivo di cui al precedente articolo 3 al personale destinatario in servizio nel proprio ufficio, sia a tempo pieno che a tempo parziale, nel corso dell'anno di riferimento. Qualora l'Ufficio risulti privo di dirigente non generale, la valutazione è effettuata dal Direttore generale della Direzione cui l'Ufficio medesimo appartiene.

2. Per l'attribuzione dei coefficienti al personale, incluso quello destinatario di mobilità all'interno dell'Amministrazione, provvede, per l'intero anno, il dirigente dell'Ufficio presso il quale lo stesso è in servizio al 31/12/2014. Analogamente, provvede il dirigente dell'Ufficio presso il quale è in servizio al momento della cessazione a qualsiasi titolo. Nel caso in cui dopo il 31/12/2014 o nel corso del medesimo anno 2014, sia subentrato un altro dirigente, i coefficienti sono attribuiti da quest'ultimo, previa acquisizione del parere del precedente dirigente. Ove ciò non risulti possibile, deve essere consultato il Direttore generale.

3. Il Dipartimento e le Direzioni di cui alla tabella riportata nel precedente comma 7 del precedente art. 3, comunicano alla Direzione generale per le risorse umane e finanziarie, entro 45 giorni dalla ripartizione effettuata ai sensi del comma 8 dello stesso articolo 3, l'elenco del personale e dei relativi compensi attribuiti per la produttività collettiva e individuale, secondo le istruzioni contenute in apposita circolare esplicativa adottata dalla medesima Direzione generale per le risorse umane e finanziarie.

4. La Direzione generale per le risorse umane e finanziarie provvede, nell'ambito della procedura NoiPA (del Ministero dell'economia e delle finanze) cd. "cedolino unico", all'ordinazione del pagamento del compenso spettante a ciascun beneficiario.

Art. 5

Norma finale

1. Ogni dirigente o, in assenza, il direttore generale, deve provvedere, in un apposito incontro con il proprio personale, a dare una comunicazione sul compenso per la produttività collettiva, sulla valutazione, sui coefficienti e sul conseguente compenso attribuito per la

produttività individuale. L'espletamento di tale attività deve essere espressamente dichiarato con la trasmissione degli elenchi di cui al precedente articolo 4.

2. Entro 7 giorni dalla comunicazione, il valutato può presentare osservazioni al valutatore e, qualora insorgano controversie in proposito, si applicano le vigenti disposizioni contrattuali e normative che disciplinano la materia.

3. Il Capo del dipartimento ed i responsabili degli Uffici dirigenziali generali forniscono alle OO.SS. territoriali ed alla R.S.U. n. 2, entro 10 giorni dall'attribuzione dei compensi, l'elenco nominativo dei destinatari con a fianco le somme attribuite, distinte per produttività collettiva ed individuale, indicando per ciascun destinatario l'ufficio al fine di consentire il dovuto controllo sull'applicazione del presente contratto.

4. Per quanto attiene la pubblicità istituzionale circa l'utilizzazione delle risorse di cui al presente contratto, si rimanda alla normativa vigente in tema di trasparenza dell'attività della Pubblica Amministrazione.

Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a large signature at the top, a signature in the middle, and initials at the bottom.

Handwritten initials and signatures at the bottom right, including 'B', 'PP', and 'H'.

**SCHEDA DEI CRITERI E DEI COEFFICIENTI PER L'ATTRIBUZIONE DEL
COMPENSO PER LA PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE
DEL PERSONALE DELLE AREE – FUA 2014**

Dipartimento per la programmazione
Direzione generale
Ufficio
Cognome e Nome del dipendente

griglia dei criteri e dei coefficienti

Criteri	coefficiente	
	min	max
Livello di responsabilità nei procedimenti, e/o autonomia operativa del dipendente e/o impegno professionale.	0,20	0,80
Fungibilità delle prestazioni di lavoro e/o dell'eventuale aggravio di lavoro per situazioni contingenti e/o collaborazione interfunzionale e flessibilità.	0,20	0,80
Accuratezza e tempestività nello svolgimento delle attività.	0,20	0,50
Comunicazione e gestione delle relazioni con l'utenza e/o all'interno dell'ufficio	0,10	0,20
Sviluppo e condivisione della conoscenza e/o analisi e risoluzione dei problemi.	0,20	0,50
Contributo assicurato al raggiungimento degli obiettivi dell'unità organizzativa di appartenenza.	0,10	0,20
TOTALE	1,00	3,00

Nota: il coefficiente totale deve obbligatoriamente essere compreso tra 1,00 e 3,00



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO
PRESSO IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E
DELLA RICERCA
UFFICIO II

Roma, 11 marzo 2016

Prot. Nr. 3525
Rif. Prot. Entrata Nr. 3079
Allegati:
Risposta a Nota Nr.

Al Ministero dell'Istruzione Università e
Ricerca
Dipartimento per la Programmazione e la
gestione delle risorse Umane finanziarie
e strumentali
D.G. Risorse Umane e Finanziarie

SEDE

OGGETTO: Ipotesi di contratto integrativo di sede del 29 febbraio 2016.

E' pervenuta per il controllo preventivo previsto dall'art. 5 comma 2 lett. e) del D.lgs 123/2011 l'ipotesi di contratto in oggetto indicata corredata dalla relazione tecnico-finanziaria e dalla relazione illustrativa ai sensi dell'art. 40 comma 3 sexies del D.lgs n. 165/2001.

In merito, stante l'esito positivo del controllo preventivo sugli atti sopra richiamati, si è provveduto ad apporre il visto n. 275 del 11/03/2016 sull'ipotesi di contratto.

Si invita a procedere alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi in oggetto e di ottemperare agli obblighi di trasparenza previsti dal D.lgs. n. 33/2013.

IL DIRETTORE GENERALE